

teresse potrebbe, nel caso in esame, essere fissato in misura equa, se pure sufficientemente remunerativa, si può concludere che il personale troverebbe in un provvedimento di questo tipo il mezzo di avere l'alloggio a prezzo non superiore a quello ordinario di mercato, col grande vantaggio di conseguire la proprietà, entro un certo termine, senza spesa ulteriore.

Anche qui si potrebbe pensare:

a/ alla costruzione o all'acquisto di appositi immobili, eventualmente attraverso Cooperative dei funzionari stessi. Si riprodurrebbero però in questo caso, probabilmente aggravati, tutti gli inconvenienti accennati a proposito della analoga soluzione del primo tipo,

b/ alla concessione di mutui che permetterebbero agli impiegati di scegliersi liberamente la propria abitazione, acquistandola alle condizioni favorevoli che il mercato oggi consente e scontandone l'importo in un numero conveniente di annualità.

Questo provvedimento è già stato adottato dall'amministrazione nei limiti delle sue facoltà attuali, e cioè concedendo il mutuo per la metà del prezzo dell'alloggio; ma è evidente che